

COMUNE DI SEREGNO
Provincia MB

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 smi)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 smi)

OGGETTO:

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI
COMUNALI. PERIODO 1 LUGLIO 2019/30 GIUGNO 2021**

ANAGRAFICA COMUNE DI SEREGNO

DATI GENERALI DELL'ENTE

Anagrafica Azienda

COMUNE DI SEREGNO

Area Manutenzioni e Patrimonio: Ing. Franco Greco

Comune

Seregno

Provincia

MB

Indirizzo

Piazza Libertà 1

Sede Operativa

Edifici comunali di cui all'elenco riportato sul
Capitolato Speciale d'appalto

Comune

SEREGNO

Provincia

Monza e Brianza

Indirizzo

Vie varie: Vedasi elenco impianti indicato nello
"Capitolato speciale d'appalto "

RSP

Roberto Viale – Exitone

Medico Competente

Dr. Fabio Duronio - Centro Diagnostico S. Nicola

RLS

Scamardella Vincenzo, Perego Rita, Brambilla
Andrea

Referente del committente

Area Manutenzioni e Patrimonio: Ing. Franco Greco

Datori di lavoro delle sedi dove sono ubicati gli impianti :

BIBLIOTECA CIVICA Piazza Monsignor Gandini/Firenze
Dirigente Comunale – **Franco Greco**;

UFFICI COMUNALI via Umberto I°, Via XXIV
Maggio, via Oliveti, piazza Libertà, :
Dirigente Comunale – **Franco Greco**

EDIFICIO COMUNALE di via Oliveti zona ASL –
Dirigente **Asl**;

CIMITERO PRINCIPALE via Reggio :
Dirigente Comunale - **Franco Greco**;

UFFICI COMUNALI CORTE COTONE via
Polo/Appiani
Dirigente Comunale – **Franco Greco**;

PALAZZETTO DELLO SPORT via Gramsci:
Dirigente scolastico – **Patrizia Ferri**

SCUOLA MERCALLI via Gramsci:
Dirigente scolastico – **Patrizia Ferri**;

SCUOLA RODARI via Pacini :
Dirigente scolastico – **Patrizia Ferri**

SCUOLA ALDO MORO viale Tiziano :
Dirigente Scolastico - **Carmela Maria
Manzella**;

SCUOLA MANZONI viale Tiziano :
Dirigente Scolastico - **Carmela Maria
Manzella**;

SCUOLA CADORNA piazza Cadorna:
Dirigente Scolastico – **Maria Grazia di
Battista**;

SCUOLA DON MILANI via Carroccio:
Dirigente Scolastico – **Maria Grazia di
Battista**;

SCUOLA STOPPANI via Stoppani:
Dirigente Scolastico – **Maria Grazia di
Battista**;

CENTRO DIURNO ANZIANI via Schiapparelli :
Dirigente – **Cooperativa Sociosfera**

CENTRO DIURNO DISABILI- via Talamoni
Dirigente : **Cooperativa Sociosfera**

Ragione sociale	Oggetto evento	Datore di Lavoro	RSP

DATI ANAGRAFICI SEDE DELL' APPALTO	
Indirizzo	
Codice di attività	
Datore di Lavoro	
RSP	
Medico Competente	
RLS	
Referente	
Documentazione consegnata	<input type="checkbox"/> Visura Camerale, <input type="checkbox"/> DURC, <input type="checkbox"/> POS/ estratto DVR, <input type="checkbox"/> dati anagrafici SPP, <input type="checkbox"/> nominativi personale operante durante l' appalto

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
- DOCUMENTAZIONE aggiuntiva consegnata per gestione appalto **(da spuntare a mano)**
Elenco Documenti consegnati per idoneità tecnico professionali per gestione appalti:

<input type="checkbox"/>	VISURA CAMERALE (AGGIORNATA con Certificato anti-mafia ove richiesto)
<input type="checkbox"/>	DURC (AGGIORNATO OGNI 3 MESI) – tale documento sarà richiesto direttamente dall' Ente.
<input type="checkbox"/>	Estratto DVR (art. 17, 28 e 29) / DVR su procedure standardizzate
<input type="checkbox"/>	ATTESTATI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI DIPENDENTI (certificati, attestati e verbali con raccolta firme per formazione ai sensi della Conferenza Stato Regioni del 2011 e inerenti Primo Soccorso e Antincendio
<input type="checkbox"/>	Provvedimenti sospensivi/ interdittivi (art. 14 D.Lgs 81/08)
<input type="checkbox"/>	Conformità macchine e attrezzature

Breve descrizione dell' Evento

Costituisce oggetto dell'appalto il Servizio di Manutenzione degli impianti elevatori installati presso degli immobili comunali periodo luglio 2019- giugno 2021 come segue:

- Manutenzione ordinaria impianti elevatori comunali attraverso visite periodiche di verifica;
- Uscite a seguito di chiamate per il ripristino del regolare funzionamento degli impianti;
- Servizio di Reperibilità;
- Assistenza alle visite periodiche con enti notificati;
- Fornitura di piccola componentistica.
- Manutenzione straordinaria impianti elevatori secondo necessità

DATI GENERALI CONTRATTO

Oggetto del contratto	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI. PERIODO 1 LUGLIO 2018/30 GIUGNO 2019		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	01/07/2019	Data fine	30/06/2021
N° protocollo			
Importo dell'appalto (€)	76.000,00		
di cui x costi della sicurezza	1.600,00		
di cui incidenza mano d'opera			
Sconto di gara %			
Procedura di gara			
Tipologia contratto			
Incaricato			

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Storicamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

1	M.BASSO				
2	BASSO				
3	MEDIO				
4	ALTO				
		Magnitudo			
		1	2	3	4
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	3	3
PROBABILE		3	2	4	4
M.PROBABILE		4	2	4	4

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente e dalle Aziende ospitanti l'appalto/ il servizio/ l' Evento.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Verranno allegate insieme al verbale di sopralluogo.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

NUMERI EMERGENZA:

NUMERO UNIFICATO 112 per:

- ~ **Emergenza sanitaria**
- ~ **Soccorso Pubblico di emergenza**
- ~ **Carabinieri**
- ~ **Vigili del fuoco**

(in base alla comunicazione della Prefettura di Monza e Brianza Ufficio territoriale del Governo prot. n. 0017580 del 5.10.2012)

ALTRI NUMERI UTILI:

CENTRO ANTIVELENI
Ospedale Niguarda Ca' Granda
02-66101029

FARMACIA DI TURNO
800-801185

EMERGENZA AMBIENTE (Corpo Forestale dello Stato)
1515

UNITA' DI CRISI
Ministero degli Affari Esteri
06-36225

GELSIA
Acqua potabile – elettricità - gas e metano - fognature
Via Palestro, 33 – 20631 Seregno (MI) – Telefono 0362/22.14.01
web: www.aebonline.it e-mail: info@aebonline.it

AMBULANZA
Chiamando il 118 viene inviata l'ambulanza più vicina

SEREGNO SOCCORSO
Via Stefano da Seregno, 102 - 20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/22.12.39

AUTO AMICA
Via Cardinal Minoretti, 18 - 20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/33.04.14

CARABINIERI

Via Prealpi, 7 - 20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/27.57.00 Fax 0362/23.17.77

FERROVIE DELLO STATO

Piazza XXV Aprile -20831 Seregno (MI)
Telefono 89.20.21

SERVIZIO TAXI

Piazza XXV Aprile (Piazza della stazione) - 20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/23.73.30

GUARDIA MEDICA

Via Verdi, 2 -20831 Seregno (MI)
Telefono 840500092

OSPEDALE SEREGNO "Trabattoni e Ronzoni"

(Azienda ospedaliera di Vimercate)
Via Verdi, 2- 20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/38.54.00

POLIZIA STRADALE

Via Messina, 16 - 20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/23.90.77 - 24.09.219

VIGILI DEL FUOCO

Via Ballerini, 15 - 20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/22.33.65

POLIZIA LOCALE

Via Umberto I, 78 -20831 Seregno (MI)
Telefono 0362/23.85.67

~

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ~ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **112**.
- ~ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio](#).
- ~ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ~ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ~ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **112**
- ~ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.](#)
- ~ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ~ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa **112**

- ~ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ~ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ~ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ~ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ~ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZE

Azienda	Descrizione attività svolta	Periodo
Impresa Appaltatrice	Manutenzione ordinaria impianti elevatori comunali attraverso visite periodiche di verifica;	Interventi programmati secondo la tempistica indicata per ogni impianto.
Impresa Appaltatrice	Manutenzione straordinaria impianti elevatori, secondo necessità	Interventi da programmare secondo le necessità che si riscontreranno
Impresa Appaltatrice	Uscite a seguito di chiamate per il ripristino del regolare funzionamento degli impianti	Durante il periodo contrattuale a seguito di chiamate.
Impresa Appaltatrice	Reperibilità	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica descritta nel Capitolato Tecnico
Ditte varie	Assistenza alle visite periodiche con ente notificato	Secondo necessità
Comune di Seregno	Attività di Verifica e controllo e/o attività impiegatizia.	Continuativo
Direzioni scolastiche varie	Corpo docente, personale amministrativo, personale ATA e studenti	Continuativo

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rischi legati all' incolumità dei cittadini, utenti, studenti	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio di caduta dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio di tagli, punture, abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

misure di prevenzione

Lavorazioni indicate nei documenti progettuali	Le attività non dovranno interferire con il regolare utilizzo degli edifici in elenco. Dovranno essere segnalati tutti i rischi delle attività in esecuzione apponendo cartellonistica di segnalazione.
Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi	Informazione e Formazione per i lavoratori addetti. I lavoratori dovranno raccordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalle altre ditte e degli altri lavoratori impiegati presso gli immobili in elenco.
Organizzazione del lavoro	Tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dalla committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori.
Il luogo di lavoro e' a "medio" rischio incendio	Informazione e formazione per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.
Ambiente di lavoro e strutture (cancelli, porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc.)	Chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza e a commissionare le dovute riparazioni per evitare che gli operatori possano essere soggetti a rischio.
Materiale, attrezzature di lavoro	Le attrezzature ed il materiale di uso comune tra gli operatori e gli utenti devono essere tenuti in buono stato di conservazione, non danneggiati e chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare nessuno possa essere soggetto a rischi.

I materiali , le attrezzature e i macchinari dovranno essere ricoverati in appositi spazio delimitati e inaccessibili ai visitatori e alle persone non autorizzate.

L'appaltatore provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva

Si comunica inoltre che:

- i lavoratori della ditta appaltatrice si avvalgono dei servizi igienici presenti all'interno dei vari fabbricati e/o immobili ;
- i lavoratori devono essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento, così come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/2008;
- è vietato assumere alcool in qualsiasi quantità e/o sostanze stupefacenti durante il normale orario di lavoro.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni relative al presente appalto, l'appaltatore si impegna, con la sottoscrizione integrale del Capitolato Tecnico, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del servizio ed ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori nonché a consegnare all'Ente Committente la seguente documentazione:

- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto);
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto).

Stabilire le norme di lavoro per le ditte esterne è indispensabile al fine di evitare incidenti e di garantire l'agibilità e la sicurezza nelle zone di attività in comune.

Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante per l'attività in oggetto.

E' obbligatorio:

- a) Adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto d'appalto, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dall'Appaltatore, ed in condizioni di assoluta idoneità psicofisica.
- b) Garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.
- c) Rispettare tutte le indicazioni impartite dal Responsabile dell'azienda committente.
- d) Comunicare al Responsabile qualsiasi problema si presenti durante lo svolgimento dell'attività.
- e) Rispettare le indicazioni ed i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica.
- f) Garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con la Committente, proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze sopravvenute.
- g) Garantire al Responsabile segnalazioni occasionali, per le variazioni settimanali relative all'organico ed all'orario di lavoro. Tali segnalazioni dovranno essere preventive rispetto al verificarsi dell'evento.
- h) Attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Responsabile per la Committente le motivazioni per la mancata ottemperanza.
- i) Segnalare tempestivamente a voce al Responsabile per la Committente qualsiasi infortunio al proprio personale, danneggiamento a beni della Committente, atti di indisciplina o qualsiasi situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza.

Il Committente, in particolare si impegna a:

- Promuovere un incontro con il Responsabile della Ditta appaltatrice, per definire, ove ritenuto utile ai fini della sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti.
- Segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre imprese appaltatrici, eventualmente presenti.
- Impartire le indicazioni necessarie, in caso di emergenza, da parte dei componenti la squadra di emergenza (vedi di seguito Sezione E- Gestione delle emergenze).

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati i costi per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

Codice	Elemento di costo annuale	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
01	D.P.I./ formazione/riunioni	n.	2	800,00	1.600,00

TOTALE	1.600,00
---------------	-----------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- ~ Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)
- ~ Guanti antitaglio
- ~ Inserti antirumore (Conformi UNI EN 352-2)
- ~ Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- ~ Scarpe di sicurezza antistatiche per installazione impianto elettrico (Conformi UNI EN 347)

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08 smi**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili degli Istituti Scolastici/ delle Aziende appaltatrici, indicati nel seguito:

Committenza

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro		

Appaltatore

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda/	Datore di lavoro	Firma